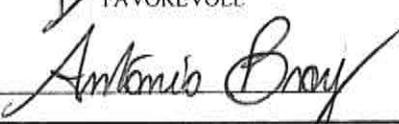
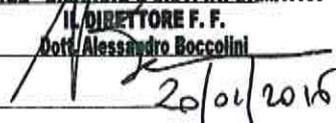




REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE		N° : 127	DEL 26 GEN. 2016
STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE			
OGGETTO: presa d'atto e contestuale approvazione regolamento per incarichi avvocati esterni			
CIPRINI CHIARA  L'Estensore		RESPONSABILE ANTICORRUZIONE Delibera CS 25/2015 Dott. Paolo Pezzato	
Parere del Direttore Amministrativo : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma 		Dr.ssa Maria Luisa Velardi <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>20/01/2016</u>	
Parere del Direttore Sanitario : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma 		Dr. Antonio Bray <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>26 GEN. 2016</u>	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.			
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____		UOC PIANIFICAZIONE E PROGRAMM.NE CO.GE - BILANCIO E SIST. INFORMATIVI IL DIRETTORE F. F. Dott. Alessandro Bocolini	
Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : _____		Firma  Data <u>20/01/2016</u>	
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.			
Responsabile del procedimento : Data <u>19-1-2016</u>		Firma 	
Il Dirigente : Data <u>19-1-16</u>		Firma ASL VITERBO U.O.C. Affari Generali e Relazioni Esterne Il Direttore Dr.ssa Annunziata Minopoli	
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti			

Oggetto:	presa d'atto e contestuale approvazione regolamento per incarichi avvocati esterni
-----------------	--

**II DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI E RELAZIONI
ESTERNE**

- PREMESSO** che l'Azienda USL di Viterbo cura, attraverso l'Ufficio Legale interno, la costituzione e la difesa in giudizio dell'Azienda davanti a tutti gli Uffici Giudiziari;
- RAVVISATA** la necessità che l'Azienda, nei giudizi in cui è coinvolta, qualora non possa essere assunto direttamente l'incarico dall'Ufficio Legale interno, considerato che il numero delle risorse professionali interne all'Ufficio Legale non è proporzionato all'ingente carico di contenzioso dell'Azienda, possa affidare il relativo patrocinio ad un professionista esterno;
- VISTA** anche la necessità di individuare i legali cui poter conferire gli incarichi ex artt. 25-26, comma 1, CCCCNLL di riferimento (la cui applicazione viene regolata con separato regolamento) per la difesa dei dipendenti sottoposti a giudizi di responsabilità civile, penale o contabile per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed ai compiti d'ufficio;
- RITENUTO** opportuno creare un nuovo albo di avvocati esterni, che quando approvato sostituirà quello esistente, che accetti di applicare in caso di conferimento di incarico i minimi del DM 55/14, ossia i parametri medi in esso individuati ridotti della massima percentuale consentita e per le domiciliazioni il 10% dell'importo minimo, ridotto della misura massima consentita dal detto DM 55/14, per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte;
- RITENUTO** pertanto necessario prendere atto, adottare e approvare il regolamento per la formazione di un albo per il conferimento ad avvocati esterni di incarichi sia di consulenza, assistenza, di difesa in giudizio e di domiciliazione dell'Azienda sia di difesa dei propri dipendenti in applicazione del comma 1 degli artt. 25 e 26 dei CCNLL di riferimento (allegato 1);
- RITENUTO** CHE in caso di richieste di patrocinio ai sensi degli artt. 25 e 26 dei CCNL di riferimento il rimborso potrà essere riconosciuto solo nei limiti di quanto l'Azienda avrebbe speso in caso di incarico ad un proprio legale secondo i compensi individuati



con il regolamento che viene approvato con la presente delibera.

- VISTO** Il decreto legislativo 30 dicembre 1991, n. 502 e ss.mm.ii.
- PRESO ATTO** CHE il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;
- ATTESTATO** CHE il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto e contestualmente approvare ed adottare la disciplina contenuta nell'allegato n.1 "regolamento per la formazione dell'albo e per il conferimento ad avvocati esterni di incarichi sia di consulenza, assistenza e di difesa in giudizio dell'Azienda sia di difesa dei propri dipendenti in applicazione del comma 1 degli artt. 25 e 26 dei CCNNLL di riferimento";
- di dichiarare responsabile del procedimento la Dott.ssa Chiara Ciprini.

Di dare immediata esecuzione al presente atto.

IL DIRETTORE UOC

Affari Generali e Relazioni Esterne

D.ssa Annunziata Minopoli



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo;
- VISTA** La proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore della UOC Affari Generali e Relazioni Esterne;
- PRESO ATTO** CHE il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L.n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005 ;

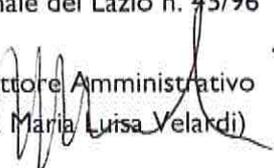
Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

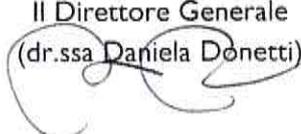
- di approvare la proposta così come formulata rendendola dispositivo;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della Legge Regionale del Lazio n. 45/96

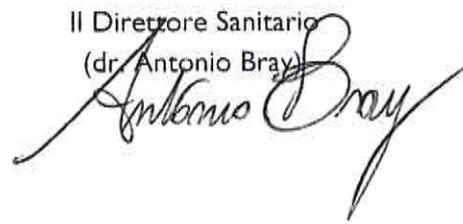
Il Direttore Amministrativo
(dr.ssa Maria Luisa Velardi)



Il Direttore Generale
(dr.ssa Daniela Donetti)



Il Direttore Sanitario
(dr. Antonio Bray)



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO E PER IL CONFERIMENTO AD AVVOCATI ESTERNI DI INCARICHI SIA DI CONSULENZA, ASSISTENZA E DI DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AZIENDA SIA DI DIFESA DEI PROPRI DIPENDENTI IN APPLICAZIONE DEL COMMA 1 DEGLI ARTT. 25 E 26 DEI CCNLL DI RIFERIMENTO

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ'

Il presente regolamento disciplina la formazione dell'albo ed il conferimento ad avvocati esterni di incarichi sia di consulenza, assistenza e di difesa in giudizio dell'Azienda sia di difesa dei propri dipendenti in applicazione del comma 1 degli artt. 25 e 26 dei CCNLL di riferimento.

ART. 2 COSTITUZIONE ALBO AVVOCATI ESTERNI

Per l'affidamento degli incarichi professionali esterni viene costituito un apposito elenco (albo) di avvocati a mezzo di Avviso Pubblico.

Per essere iscritti nel detto albo gli avvocati devono essere in possesso di tutti i requisiti specificati nell'art. 3 del presente regolamento.

L'inserimento nell'albo non configura in alcun caso un diritto all'affidamento di incarichi professionali da parte della AUSL di Viterbo.

La revisione dell'Albo verrà effettuata ogni due anni decorrenti dalla data della delibera di costituzione dell'albo secondo il presente regolamento.

Tale albo viene suddiviso nelle seguenti categorie:

- diritto del lavoro;
- diritto civile;
- diritto amministrativo;
- diritto penale;
- diritto tributario.

In caso di conferimento di incarichi si applicano tutte le disposizioni previste dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 55 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2/4/2014 ed i compensi, da corrispondersi previa verifica dell'attività svolta e al termine della stessa, non potranno superare, per ogni fase, i minimi dello stesso, ossia un importo pari al valore medio di liquidazione ridotto della misura massima consentita dal detto DM 55/14.

Per le domiciliazioni verrà corrisposto il 10% dell'importo minimo, ridotto della misura massima consentita dal detto DM 55/14, per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte.

ART. 3 REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

I professionisti interessati dovranno far pervenire alla AUSL di Viterbo l'istanza di iscrizione all'Albo corredata della seguente documentazione da prodursi a mezzo di autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/00 n.445 e s.m.i. attestante:

- 1) l'iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni, con la specifica dell'Ordine di appartenenza, della data di iscrizione, di eventuali sospensioni, cancellazioni ed i motivi delle stesse;
 - 2) che non sussistano cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione, né condanne penali;
 - 3) curriculum di studio, degli incarichi assolti e delle attività svolte, con l'indicazione di specializzazioni e di eventuali pubblicazioni;
 - 4) dichiarazione di presa conoscenza e di accettazione del presente Regolamento;
 - 5) dichiarazione: a) di non avere in corso incarichi contro la AUSL di Viterbo; b) che non verranno accettati incarichi di qualsiasi natura contro la AUSL di Viterbo per la durata del rapporto instaurato; c) che non verranno accettati incarichi in cui il professionista si trovi in conflitto di interessi in ordine all'incarico che si vuole affidare; il tutto quindi nel pieno rispetto di quanto disposto dal Codice Deontologico Forense;
 - 6) espresso impegno a rispettare il Codice della Pubblica Amministrazione (art. 2 L.190/12); dichiarazione di accettazione che, in caso di conferimento di incarichi, i compensi al termine dell'attività, e previa verifica della stessa, verranno corrisposti dalla AUSL di Viterbo in applicazione del DM 55/14 e per un importo che, per ogni fase o attività, non potrà essere superiore ai minimi dello stesso, ossia al valore medio di liquidazione ridotto nella misura massima consentita; Per le domiciliazioni verrà corrisposto il 10% dell'importo minimo, ridotto della misura massima consentita dal detto DM 55/14, per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte. Oltre alle spese documentate per bolli, contributi unificati e notifiche, CPA ed IVA come per legge;
 - 7) dichiarazione che qualora il legale incaricato si sia avvalso dell'assistenza di un domiciliatario la scelta del professionista è fatta liberamente dallo stesso che provvede direttamente alla liquidazione delle competenze spettanti allo stesso per l'attività svolta senza poter chiedere alcun rimborso alla AUSL di Viterbo;
 - 8) dichiarazione che l'inserimento nell'elenco di cui all'art.2 non configura in alcun caso un diritto all'affidamento di incarichi professionali da parte della AUSL di Viterbo che vengono affidati di volta in volta intuitu personae dal Legale Rappresentante della ASL;
 - 9) dichiarazione di presa d'atto che in caso di conferimento di incarico si applicano tutte le disposizioni del DM 55/14;
 - 10) dichiarazione dell'iscrizione o meno, come Avvocato Cassazionista con indicazione della data di inserimento;
 - 11) per gli incarichi relativi al Consiglio di Stato, Cassazione e Corte dei Conti dichiarazione da cui risulti di aver patrocinato almeno dieci cause innanzi ai predetti organi di Giustizia.
 - 12) richiesta di essere inserito in una o più delle categorie in cui verrà suddiviso l'albo come indicato nell'art.2 del presente regolamento
 - 13) autorizzazione al trattamento dei dati personali ex L. 196/03 e DL. 33/13 sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione.
 - 14) Possesso di polizza assicurativa con indicazioni degli estremi della stessa,
- All'autocertificazione dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i suesposti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione al momento della domanda.

La mancata presentazione anche di un solo documento di cui al presente articolo comporta l'esclusione.

ART. 4 FORMAZIONE DELL'ALBO

L'iscrizione all'Albo consegue all'esito favorevole dell'esame della regolarità e completezza delle istanze pervenute e della documentazione allegata e del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento a cui seguirà approvazione da parte del Legale Rappresentante dell'Azienda.

Le eventuali esclusioni motivate verranno comunicate, nei modi di legge agli interessati.

L'albo tenendo conto delle specializzazioni, sarà suddiviso come indicato nell'art.2 del presente regolamento.

ART. 5 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Il Legale Rappresentante della ASL, quando ravvisa la necessità di avvalersi delle prestazioni di un avvocato esterno all'Azienda, tenendo conto di:

- specializzazioni ed esperienze professionali nella materia oggetto di incarico come da suddivisione dell'albo;
- evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi;
- incarichi aventi lo stesso oggetto;
- foro di competenza per la causa;
- mantenimento, ove tecnicamente possibile, di tutti i gradi di giudizio in capo ad un unico legale;

su base fiduciaria individua il nominativo del professionista sottoscrivendo la relativa delega. Trattandosi di incarichi intuitu personae il Legale Rappresentante della ASL ha la facoltà di designare legali anche al di fuori dell'albo.

Stante l'esclusività della rappresentanza processuale in capo al Legale Rappresentante della ASL la sottoscrizione da parte dello stesso della procura alle liti perfeziona la volontà dell'ente di conferire il relativo incarico.

Il professionista designato dovrà inviare nota di accettazione dell'incarico allegando preventivo di spesa.

In tal caso la UOC AAGG predisporrà delibera di presa d'atto del detto incarico.

È facoltà del Legale Rappresentante della ASL, rispetto al limite massimo determinato dall'importo pari al valore medio di liquidazione ridotto nella misura massima consentita previsto dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 55/14 concordare con il professionista variazioni in ribasso sui preventivi se trattasi di incarico con caratteristiche particolari (es. valore della controversia, autorità adita, connessione oggettiva e/o soggettiva tra controversie).

Il Legale Rappresentante pro tempore dell'Azienda conferisce incarichi ad avvocati non ricompresi nell'elenco, anche qualora, ai sensi di polizza, la scelta del professionista sia effettuata dalle Compagnie di Assicurazione dell'Azienda con oneri a loro carico.

Il legale designato si impegna a tenere l'Azienda costantemente informata sugli sviluppi della procedura.

ART. 6 LIQUIDAZIONE SPESE LEGALI

L'Avvocato dell'Ufficio Legale dell'Azienda, al termine dell'incarico, previa verifica dell'attività svolta e dell'applicazione della tariffa pattuita, procede ad emettere parere di congruità per la liquidazione dei compensi maturati e delle spese vive necessarie e documentate, trasmettendolo alla UOC AA.GG. per la liquidazione.

A tal fine, la parcella del legale incaricato deve contenere l'indicazione:

- del valore di causa;
- delle fasi del procedimento che si sono svolte e l'importo corrispondente a ciascuna di esse con tutta la documentazione attestante l'attività espletata;
- delle spese vive sopportate corredate della documentazione probante le stesse;

- in caso gli importi si discostino da quelli indicati nel preventivo il professionista dovrà specificare e documentare i motivi che hanno condotto a tale differenza.

Al legale incaricato, qualora ne faccia richiesta, saranno riconosciute dall'Azienda in corso di causa, le dovute anticipazioni o rimborsi per le spese per bolli e contributo unificato relativi alla controversia.

Si applica tutto quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento.

ART. 7 CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Il Legale Rappresentante dell'Azienda dispone la revoca dell'incarico e cancellazione dall'Albo oltre alla relativa richiesta di risarcimento di eventuali danni per i professionisti che:

- 1- abbiano perso i requisiti di iscrizione;
- 2- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico;
- 3- non abbiano assolto con diligenza e puntualità agli incarichi loro affidati;
- 4- siano responsabili di gravi inadempienze;
- 5- abbiano posto in essere comportamenti in contrasto con le norme del presente regolamento o con quelle che regolano l'attività forense o con quelle del Codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni e del Codice di Comportamento interno;
- 6- abbiano formalizzato la propria richiesta di cancellazione.

ART. 10 PATROCINIO LEGALE PER I DIPENDENTI AUSL

Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, agli avvocati esterni potranno essere affidati, secondo i criteri ivi indicati, gli incarichi di assistenza e difesa dei dipendenti della AUSL di Viterbo sottoposti a procedimenti civili, penali e contabili per atti o fatti connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di loro competenza. Infatti alla luce degli artt. 25 e 26 1° comma dei CCCCNNLL dell'8.6.00 l'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente/dipendente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dirigente/dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

In questa ipotesi viene messo a disposizione del dipendente l'elenco degli Avvocati dell'Azienda tra cui egli potrà scegliere per il conferimento dell'incarico.

Agli Avvocati esterni sarà pertanto affidata la difesa del dipendente/dirigente ove lo stesso dia il proprio consenso, in tal caso l'Azienda, al termine dell'incarico, provvederà direttamente a pagare i compensi all'avvocato scelto secondo quanto disposto dal presente regolamento. Quest'ultimo, per la liquidazione dei propri compensi, si dovrà pertanto attenere a tutto quanto previsto nel presente regolamento.

Il patrocinio legale è regolato con separato regolamento.

Il parere di congruità della parcella ai parametri di cui al presente regolamento è di competenza dell'Avvocato dell'Ufficio Legale dell'Azienda, mentre per il resto la pratica è gestita dalla UOC Affari Generali.

ART.8 PUBBLICITA'

L'avviso per la formazione dell'elenco in ottemperanza del presente regolamento viene pubblicato per 30 giorni nell'Albo Pretorio dell'Azienda, sul sito internet www.asl.vt.it nell'Albo dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Viterbo e Civitavecchia.

L'elenco dei professionisti è pubblico e pubblicato sul sito della AUSL di Viterbo www.asl.vt.it

ART.9 NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia al momento del conferimento dell'incarico ed al Codice Deontologico Forense. Il presente regolamento sostituisce qualsiasi precedente regolamento sulla materia qui disciplinata.

DELIBERAZIONE N° **127** del **26 GEN. 2016**
composta di n. ...**5**...pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. ...**5**... allegati

27 GEN. 2016
Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li **27 GEN. 2016**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



Trasmessa al Collegio Sindacale il : **27 GEN. 2016**

Viterbo, li **27 GEN. 2016**

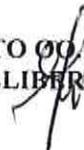
L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il : **27 GEN. 2016**

Viterbo, li **27 GEN. 2016**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



Viterbo, li **27 GEN. 2016**

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

